

CIVETTA - *Athene noctua*



Piccola, tozza e arrotondata, con il capo appiattito. Ha un volo ondulato ed ali corte ed arrotondate. Abita un'ampia varietà di ambienti compresi i centri urbani. Nidifica nelle cavità degli alberi o negli edifici dove depone 2-5 uova bianche. Si nutre di piccoli vertebrati e di insetti che cattura dopo un appostamento da un palo o altra struttura idonea.

Nel Veneto è specie sedentaria e nidificante. In provincia di Venezia nidifica nel 72,7% e sverna nel 82,2% delle unità di rilevamento.

A S. Donà di P. la Civetta è presente come nidificante, in particolare nella zona industriale est caratterizzata da vari edifici anche dimessi con ridotto disturbo antropico. L'altra area di nidificazione è rappresentata dal versante nordoccidentale della città tra la zona residenziale e gli ambienti agricoli circostanti. E' assente lungo l'area golenale del Piave. In ogni modo la cartina sottostima sicuramente la distribuzione reale della specie, in quanto gli ampi spazi vuoti nella periferia andrebbero indagati in modo approfondito, inoltre lungo il Piave potrebbero esserci ambienti adatti non indagati ma capaci di garantire la presenza dello strigide. Si stimano 10-15 coppie. In periodo invernale la distribuzione della Civetta ricalca sommariamente la situazione della cartina di nidificazione. Il 80% delle osservazioni fa riferimento a singoli individui, valore che evidenzia il comportamento solitario di questo strigide. Possono svernare 15-20 individui. Tra gli strigiformi è la specie che soffre maggiormente gli inverni rigidi ed è spesso vittima di morte per impatto con gli autoveicoli. Misure di conservazione possono consistere nell'installazione di nidi artificiali negli ambienti adatti.

dito, inoltre lungo il Piave potrebbero esserci ambienti adatti non indagati ma capaci di garantire la presenza dello strigide. Si stimano 10-15 coppie.

In periodo invernale la distribuzione della Civetta ricalca sommariamente la situazione della cartina di nidificazione.

Il 80% delle osservazioni fa riferimento a singoli individui, valore che evidenzia il comportamento solitario di questo strigide. Possono svernare 15-20 individui.

Tra gli strigiformi è la specie che soffre maggiormente gli inverni rigidi ed è spesso vittima di morte per impatto con gli autoveicoli. Misure di conservazione possono consistere nell'installazione di nidi artificiali negli ambienti adatti.

G. SGORLON

